

27 Gennaio 1942

15 bis

Beatissimo Padre,

prostrato ai piedi della Santità Vostra, come Direttore Generale dell'Azione Cattolica Italiana, oso pregarVi di concedere un'onorificenza al Sac. Carlo Canziani, della Diocesi di Milano, annoverandolo fra i Vostri Camerieri segreti soprannumerari.

Egli è altamente benemerito dell'Apostolato cinematografico, per aver fondato e diretto per molti anni il Consorzio delle nostre sale cinematografiche, e per aver fondato e diretto finché la Rivista del Cinematografo, che attualmente è organo del Centro Cattolico Cinematografico.

A causa della sua malferma salute e per attendere meglio alle sue occupazioni ordinarie, ora intende lasciare la direzione della rivista. In questa occasione la Direzione Generale dell'Azione Cattolica Italiana riterrebbe opportuno che gli fosse dato un attestato di benemerenzza da parte della Suprema Autorità Ecclesiastica. Ciò significherebbe un alto riconoscimento, oltre che dei meriti personali del Sac. Carlo Canziani, anche dell'importanza dell'apostolato cinematografico, intorno al quale c'è ancora molta incomprendenza ed indifferenza nel campo nostro, nonostante gli incitamenti dell'Eccell. "Vigilanti cura".

Tale Onoreficenza tornerrebbe gradita anche all'Em.mo Cardinale Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano; il quale da me interpellato sull'opportunità di una supplica a Vostra Santità, espresse il suo pieno gradimento, come risulta dallo scritto che mi permetto di unire a questa mia supplica medesima.

Prostrato al bacio del Sacro Piede, implora umilmente l'Apostolica Benedizione, della Santità Vostra

Dev.mo e Umil.mo Figlio

Instit. per la storia  
dell'Associazione  
cattolica in Italia  
Paolo VI